



Decreto Dirigenziale n. 387 del 16/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI (SA). DECENNIO 2013 - 2022" - PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI (SA) - CUP 6528.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 888414 del 30.11.2012 il Comune di Castiglione del Genovesi (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Piano economico di assestamento dei boschi del Comune di Castiglione del Genovesi (SA). Decennio 2013 – 2022"*, richiedente il Comune di Castiglione del Genovesi (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa D'Aniello Gemma, dalla Dott.ssa Fusco Lucilla e dall'Arch. Cozzolino Gabriele, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a.1 rispettare gli accorgimenti progettuali previsti nella relazione di incidenza atti a mitigare le incidenze, in particolare:
 - a) Realizzare il taglio e l'esbosco in periodo diverso da quello di riproduzione delle specie animali;
 - b) Realizzare gli interventi in periodo di riposo vegetativo;
 - c) Realizzare gli interventi nel periodo autunno inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
 - d) Limitare al minimo i rumori;
- a.2 per tutelare la risorsa suolo e la fertilità della stazione tutto il materiale di risulta cippato dovrà essere ridistribuito uniformemente sulle particelle forestali utilizzate;
- a.3 non dovranno utilizzarsi, come aree di stoccaggio momentaneo o come zone dove effettuare la cippatura del materiale di risulta, gli habitat prativi prioritari, in quanto la loro utilizzazione può comportare occupazione temporanea di habitat prioritario e disturbo di specie protette di interesse comunitario;
- a.4 l'esbosco dovrà essere effettuato seguendo esclusivamente le mulattiere esistenti, evitando di attraversare indiscriminatamente zone fangose o acquitrinose o rigagnoli d'acqua, poiché nel corso del periodo di svernamento tali luoghi diventano biotopi prioritari per la conservazione degli anfibi e degli odonati segnalati sui SIC. Le operazioni potranno svolgersi da metà settembre a marzo.

In aggiunta a tutto quanto già evidenziato si prescrive :

- a.5 qualora siano necessari interventi di rimboschimento ex novo è vietato l'uso di piante non autoctone; utilizzare solo specie autoctone rispettando le associazioni vegetali dei luoghi, e di provenienza da vivai locali, con apposita certificazione;
- a.6 dovranno essere preservati al taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, pulli) e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;
- a.7 dovranno essere preservati un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
- a.8 dovrà essere garantito il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
- a.9 è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli come da Deliberazione di G. R. n. 2295 del 29/12/2007;
- a.10 sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi di miglioramento fondiario e le sistemazioni idraulico-forestali previsti nel PAF, individuati per le particelle n.13 e n.18;

La Commissione prescrive, infine di sottoporre i progetti di taglio a verifica preliminare di incidenza per il puntuale accertamento di assenza degli habitat prioritari.

b. che il Comune di Castiglione del Genovesi (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30.11.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, relativamente al progetto "Piano economico di assestamento dei boschi del Comune di Castiglione del Genovesi (SA). Decennio 2013 - 2022. CUP 6528", proposto dal Comune di Castiglione del Genovesi (SA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 rispettare gli accorgimenti progettuali previsti nella relazione di incidenza atti a mitigare le incidenze, in particolare:
 - a) Realizzare il taglio e l'esbosco in periodo diverso da quello di riproduzione delle specie animali;
 - b) Realizzare gli interventi in periodo di riposo vegetativo;
 - c) Realizzare gli interventi nel periodo autunno inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
 - d) Limitare al minimo i rumori;
 - 1.2 per tutelare la risorsa suolo e la fertilità della stazione tutto il materiale di risulta cippato dovrà essere ridistribuito uniformemente sulle particelle forestali utilizzate;
 - 1.3 non dovranno utilizzarsi, come aree di stoccaggio momentaneo o come zone dove effettuare la cippatura del materiale di risulta, gli habitat pratici prioritari, in quanto la loro utilizzazione può comportare occupazione temporanea di habitat prioritario e disturbo di specie protette di interesse comunitario;
 - 1.4 l'esbosco dovrà essere effettuato seguendo esclusivamente le mulattiere esistenti, evitando di attraversare indiscriminatamente zone fangose o acquitrinose o rigagnoli d'acqua, poiché nel corso del periodo di svernamento tali luoghi diventano biotopi prioritari per la conservazione degli anfibi e degli odonati segnalati sui SIC. Le operazioni potranno svolgersi da metà settembre a marzo.

In aggiunta a tutto quanto già evidenziato si prescrive :

 - 1.5 qualora siano necessari interventi di rimboschimento ex novo è vietato l'uso di piante non autoctone; utilizzare solo specie autoctone rispettando le associazioni vegetali dei luoghi, e di provenienza da vivai locali, con apposita certificazione;
 - 1.6 dovranno essere preservati al taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, pulli) e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;
 - 1.7 dovranno essere preservati un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento

indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;

- 1.8 dovrà essere garantito il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
- 1.9 è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli come da Deliberazione di G. R. n. 2295 del 29/12/2007;
- 1.10 sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi di miglioramento fondiario e le sistemazioni idraulico-forestali previsti nel PAF, individuati per le particelle n.13 e n.18;

La Commissione prescrive, infine di sottoporre i progetti di taglio a verifica preliminare di incidenza per il puntuale accertamento di assenza degli habitat prioritari.

- 2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
- 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comune di Castiglione del Genovese (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
 - A.G.C. 11 Settore 06 Piano Forestale Generale, con sede in Via Porzio - Centro Direzionale Isola A6 - Piano 16 Napoli.)
- 5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio